

N. [REDACTED] R.G.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
SEZIONE NONA CIVILE

Il Tribunale, in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

Dott.ssa Maria Laura Amato	Presidente
Dott.ssa Rosa Muscio	Giudice Relatore
Dott. Jacopo Blandini	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al numero di ruolo in epigrafe indicato, promossa da

[REDACTED] rappresentato e difeso dall'avvocato [REDACTED]
[REDACTED] presso il cui studio in [REDACTED] è elettivamente domiciliato,
giusta delega in calce al ricorso e dall'avvocato [REDACTED], giusta procura in
calce alla memoria di costituzione del difensore, depositata in data 6.6.2018

- ATTORE -

contro

[REDACTED] rappresentata e difesa dall'avvocato [REDACTED]
[REDACTED] e dall'avvocato [REDACTED] presso il cui studio in [REDACTED]
è elettivamente domiciliata, giusta delega in calce alla memoria difensiva

- CONVENUTO -

OGGETTO: Separazione Giudiziale



CONCLUSIONI

Per il PM:

“Data comunicazione al PM degli atti del procedimento ex artt. 70 e 71 c.p.c in data 11.5.2017 e dell’ordinanza ex art. 709 comma 1 c.p.c in data 26.10.2017”.

Per parte attrice:

“Voglia il Tribunale Ill.mo, contrariis reiectis e previa ogni provvidenza di rito, così giudicare:

- a) Autorizzare i coniugi a vivere separati con l’obbligo del reciproco rispetto;*
- b) Pronunciare, anche con sentenza parziale, la separazione personale dei coniugi, sig. [REDACTED] e sig.ra [REDACTED], sposati con rito religioso e civile a [REDACTED] il [REDACTED], con addebito in capo a quest’ultima della responsabilità del fallimento dell’unione coniugale, per violazione dei doveri coniugali di fedeltà, lealtà, rispetto, coabitazione e di quelli genitoriali di tutela ed assistenza morale e psicologica dei figli;*
- c) Affidare i figli [REDACTED] e [REDACTED], in primis, in modo esclusivo al padre, ed in subordine ad entrambi i genitori in affido condiviso, collocandoli in via esclusiva presso il padre, disponendo che la madre li possa visitare, previ accordi con il marito e senza la presenza del sig. [REDACTED];*
- d) disporre che la madre versi, quale contributo al mantenimento dei figli [REDACTED] e [REDACTED], in favore del padre collocatario, l’assegno mensile di Euro 350,00 o in quella misura maggiore o minore che risulterà secondo Giustizia ed Equità, da corrispondersi in via anticipata entro il giorno 5 di ciascun mese e da rivalutarsi annualmente secondo gli indici ISTAT – Costo Vita, nonché il 50 % delle spese mediche non mutuabili, da comunicarsi all’altro genitore nell’immediato, salvo quelle indifferibili ed urgenti, nonché delle spese scolastiche e delle spese relative ad uno sport per ciascun figlio e ad attività ricreative.*

Rigettare ogni diversa domanda avversaria in quanto infondata in fatto ed in diritto.

In via istruttoria si chiede ammettere prova per testi sulle seguenti circostanze:

Sull’addebito della separazione

- 1) Vero che la sig.ra [REDACTED] nei primi giorni del mese di gennaio del 2017 ha abbandonato la casa coniugale portandosi via con sé i figli minori [REDACTED] [REDACTED]*
- 2) Vero che nella circostanza di cui sopra il sig. [REDACTED] era assente e la moglie ha omesso di avvisarlo dell’improvviso abbandono della casa coniugale;*
- 3) Vero che la sig.ra [REDACTED] se ne è andata di casa volontariamente per vivere con il sig. [REDACTED], ragazzo più giovane di lei e suo collega di lavoro;*
- 4) Vero che nella circostanza di tempo di cui al capitolo 1, la sig.ra [REDACTED], i minori [REDACTED] e il sig. [REDACTED] sono andati a vivere in un monolocale sito in [REDACTED]*



5) Vero che, dopo alcuni mesi, la sig.ra [REDACTED], [REDACTED] e il [REDACTED] si sono trasferiti in altro monolocale sito in [REDACTED]

6) Vero che il sig. [REDACTED] ha ripetutamente pregato la moglie di ritornare alla casa coniugale;

7) Vero che la sig.ra [REDACTED] ha rifiutato i ripetuti inviti del marito a ritornare nella casa familiare;

8) Vero che il sig. [REDACTED] ha sempre lottato per l'unione familiare

9) Vero che la Sig.ra [REDACTED], negli anni 2012-2013, ha cercato frequentemente pretesti per litigare con il marito e spesso ha chiesto alla figlia [REDACTED]: "Con chi vuoi restare, con papà o con mamma" e che a tale domanda la bambina rispondeva "Con papà";

10) Vero che la sig.ra [REDACTED] sin dal 2013 ha deciso di abbandonare il letto coniugale andando a dormire in soggiorno, negando al marito l'amore sponsale;

11) Vero che la sig.ra [REDACTED] ha detto più volte al marito di cercare altrove il proprio appagamento dicendogli: "Trova una ragazza...basta che io non lo so...";

12) Vero che la sig.ra [REDACTED] ha dato uno schiaffo al marito ed in altra occasione gli ha scagliato contro il telecomando della TV;

13) Vero che nella primavera/estate del 2016, in occasione di una festa di compleanno, la sig.ra [REDACTED] ha preso per il collo il figlio [REDACTED], perchè il bambino andava tra i tavoli prendendo cose da mangiare; la sig.ra [REDACTED] lo ha afferrato per il collo, lasciandogli impressi i lividi per la stretta delle dita.

Sulla vita matrimoniale

14) Vero che il sig. [REDACTED] ha sempre trattato con amore e rispetto la sig.ra [REDACTED] ed i figli [REDACTED] e [REDACTED]

15) Vero che sino alla nascita della primogenita [REDACTED] i coniugi [REDACTED] hanno vissuto serenamente ed in reciproca sintonia;

16) Vero che dopo la nascita di [REDACTED] la moglie comunicava al marito di voler solo un figlio;

17) Vero che dopo la nascita del secondogenito [REDACTED], la sig. [REDACTED] è diventata sempre più insofferente alla vita domestica e familiare e ripeteva spesso al marito: "questo figlio l'hai fatto da solo";

18) Vero che la sig.ra [REDACTED], nei primi anni in cui la sig.ra [REDACTED] era in Italia, ha finanziato gli studi della nuora;

19) Vero che la sig.ra [REDACTED] ha speso circa 12.000,00 euro in favore della nuora per farle completare in Italia gli studi scolastici, diplomarsi e frequentare il corso di specializzazione come [REDACTED], oltre alle spese per viaggi e soggiorni a [REDACTED], dove si sono svolti gli esami;

20) Vero che la sig.ra [REDACTED] era d'accordo che la suocera accudisse i bambini [REDACTED] e si occupasse delle faccende domestiche della loro casa quando i coniugi erano impegnati con il lavoro od in altre incombenze;

21) Vero che la sig.ra [REDACTED] nel 2012-2013 ha cominciato il tirocinio presso il [REDACTED];



- 22) *Vero che durante il tirocinio la sig.ra [REDACTED] ha conosciuto il sig. [REDACTED];*
- 23) *Vero che la sig. [REDACTED] ha iniziato la relazione sentimentale con il sig. [REDACTED] prima di abbandonare il tetto coniugale;*
- 24) *Vero che la relazione sentimentale tra la sig.ra [REDACTED] e il sig. [REDACTED] è iniziata tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014, come da fotografie prodotte che si rammostrano al teste;*
- 25) *Vero che a far data dal 2014, la sig.ra [REDACTED] ha cominciato a rientrare a casa a notte fonda, e a recarsi al lavoro un paio di ore prima dell'inizio del proprio turno;*
- 26) *Vero che sempre nel 2014, il cellulare della sig.ra [REDACTED] squillava continuamente, tra telefonate e sms, e ciò anche in presenza dei figli e del marito;*
- 27) *Vero che all'inizio della relazione sentimentale tra la sig.ra [REDACTED] e il sig. [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED] hanno manifestato il proprio disagio e la propria tristezza;*
- 28) *Vero che durante la vita comune dei coniugi il sig. [REDACTED] lavorava come camionista dal lunedì al sabato e spesso rientrava tardi dal lavoro;*
- 29) *Vero che durante la settimana il sig. [REDACTED], compatibilmente con gli impegni lavorativi, dedicava ai figli tutto il tempo che gli era consentito;*
- 30) *Vero che il sabato pomeriggio e la domenica erano gli unici giorni di riposo del sig. [REDACTED], e che in tali giorni si dedicava completamente alla propria famiglia, pur coricandosi presto, dovendo l'indomani alzarsi all'1.00 o 2.00 di notte per recarsi al lavoro;*
- 31) *Vero che il sig. [REDACTED] ha sempre tutelato la salute dei figli [REDACTED] e [REDACTED], si è sempre interessato ai loro studi e andamento scolastico, alle riunioni e recite organizzate dalla scuola, e si è sempre occupato, se non impegnato con il lavoro, di accompagnare i figli ad attività ricreative, quali nuoto e danza;*
- 32) *Vero che il sig. [REDACTED], quando era a casa e i figli si ammalavano, li accompagnava, se necessario, al Pronto Soccorso con la moglie, poi da lì si recava al lavoro;*
- 33) *Vero che il sig. [REDACTED] con ciò che guadagnava provvedeva innanzitutto alle spese di affitto, vitto, forniture di luce e gas, etc., sobbarcandosi interamente le spese per il sostentamento della famiglia;*
- 34) *Vero che il sig. [REDACTED] ha sempre dato alla moglie, specie quando la stessa era casalinga e studiava, il denaro necessario per gli acquisti del vitto e dei vestiti per i bambini, alle spese scolastiche e quanto di necessità;*
- 35) *Vero che quando il coniugi [REDACTED] erano in difficoltà, la sig. [REDACTED] dava loro aiuto economico;*
Sulla convivenza tra [REDACTED] e [REDACTED]
- 36) *Vero che [REDACTED] ha raccontato che, dopo che è andata a vivere con la mamma e il sig. [REDACTED] occasioni, il sig. [REDACTED], seduto sul letto, l'ha presa per le spalle e le ha leccato tutto il viso e le labbra, e che nonostante gli disse di smettere il sig. [REDACTED] continuò;*



37) Vero che il figlio [REDACTED] aveva incominciato a baciare il padre ed altre persone sulla bocca;

38) Vero che il sig. [REDACTED] ha invitato la moglie a dire al sig. [REDACTED] di smettere di comportarsi in quel modo con entrambi i bambini, e la moglie si è opposta a tale richiesta

Vero che il piccolo [REDACTED] ha accennato alle dimensioni del pene del sig. [REDACTED] e che alla domanda se il [REDACTED] stesso glielo avesse mostrato ha risposto affermativamente;

Sulla situazione creatasi dopo l'abbandono della casa coniugale da parte della sig.ra [REDACTED]

39) Vero che il sig. [REDACTED] ad oggi vive solo ed e single;

40) Vero che il sig. [REDACTED] in data 13.07.2017 ha subito un grave infortunio in itinere ed è stato accudito da una infermiera professionista di origine ucraina nei mesi di luglio e agosto in quanto costretto a letto;

41) Vero che il sig. [REDACTED] nell'estate del 2016 aveva concordato con la moglie di recarsi con i figli [REDACTED] e [REDACTED] in Moldova e durante tale vacanza i bambini parlavano e si vedevano tutte le sere con la madre tramite internet;

42) Vero che i bambini [REDACTED] e [REDACTED], prima di essere stati collocati in via esclusiva temporanea presso la madre ed il sig. [REDACTED] erano felici di stare con il proprio papà e trascorrere tempo con lui;

43) Vero che il sig. [REDACTED] viene retribuito in base alle ore di lavoro e percepisce al massimo uno stipendio mensile di € 1.500,00 e sostiene spese per circa € 1.300,00 mensili;

44) Vero che il sig. [REDACTED] possiede solo una punto e una moto di piccola cilindrata, 125 cc, che paga ratealmente;

45) Vero che il sig. [REDACTED] è costretto a chiedere l'aiuto e l'intervento economico della propria madre per far fronte alle proprie necessità e per pagare l'assegno di mantenimento dei figli;

46) Vero che la sig.ra [REDACTED] è indipendentemente economica e percepisce una buona retribuzione mensile;

47) Vero che il sig. [REDACTED] sta collaborando fattivamente con gli operatori dei Servizi Sociali dell'Ente Affidatario e gli operatori dei Servizi Speciali ATS;

48) Vero che il sig. [REDACTED], nonostante la mancata frequentazione dei figli da ben cinque mesi, si sta attenendo a quanto statuito al punto 9 dell'ordinanza presidenziale del 17.05.2018;

Si indicano a testi:

1) Signora [REDACTED], residente in [REDACTED];

2) Signora [REDACTED] residente in [REDACTED];

3) [REDACTED] residente in [REDACTED];

4) [REDACTED] residente in [REDACTED]

Ammettersi a prova contraria indiretta ulteriori capitoli di prova per interrogatorio con i testi già indicati nella memoria ex art. 183 VI comma c.p.c. n. 2.

Capitolo 1): il capitolo è inammissibile in quanto vertente su circostanze non demandabili de relato al teste, vaghe, non contestualizzate, prive di riferimenti spazio- temporali e che,



per stessa ammissione di controparte – nella formulazione del capitolo de quo – vertente presunte circostanze, in ipotesi, accadute in assenza di qualsiasi testimone.

Nella denegata ipotesi di ammissione, si chiede l'ammissione a prova contraria diretta.

Capitolo 2): il capitolo è, negativo, vago e generico, poiché farebbe riferimento a presunte circostanze accadute in un arco temporale di ben quattro anni, ed è comunque inveritiero: il sig. ██████ non ha mai minacciato la moglie di violenza fisica.

Per la non creduta ipotesi di sua ammissione, si chiede di essere ammessi a prova contraria indiretta con il seguente capitolo:

- Vero che abitualmente e di comune accordo, i coniugi ██████, dopo aver cenato, si accomodavano sul divano e mentre la sig.ra ██████ guardava la televisione il sig. ██████ giocava ai videogiochi con il cellulare.

Capitolo 3): il capitolo è negativo e generico.

Per la non creduta ipotesi di sua ammissione, si deduce il seguente capitolo a prova contraria indiretta:

- Vero che il sig. ██████, al termine, delle proprie giornate lavorative, faceva rientro a casa e dedicava il proprio tempo alla famiglia ed in particolare ai piccoli ██████ e ██████.

Capitolo 4): il capitolo è generico, irrilevante, vertente questioni non contestate, ed in ogni caso, tende a far esprimere giudizi al teste.

Si precisa che la situazione descritta nel capitolo contestato rappresenta gli aspetti quotidiani della vita della famiglia ██████ in costanza di matrimonio, dall'arrivo in Italia della Sig.ra ██████, sino al suo ingresso nel mondo del lavoro: il Sig. ██████ prestava lavoro alle dipendenze dell'azienda di trasporto e si occupava della famiglia al termine del turno; mentre la moglie si occupava della prole e della casa nelle ore diurne, soprattutto sino a quando la stessa non lavorava.

Per la non creduta ipotesi di ammissione si deduce il seguente capitolo a prova contraria indiretta:

- Vero che il sig. ██████ compatibilmente con gli impegni lavorati ha sempre collaborato all'allevamento dei bimbi;

Si chiede inoltre di essere ammessi a prova contraria indiretta con i seguenti capitoli:

- Vero che il sig. ██████ nei giorni di riposo, e cioè il sabato pomeriggio e la domenica, si dedicava alla propria famiglia;

- Vero che il sig. ██████ accudiva i figli ██████, partecipava alle riunioni e recite scolastiche, controllava il diario e i compiti e accompagnava i figli a nuoto e a danza;

- Vero che il sig. ██████ quando i figli si ammalavano li accompagnava al Pronto Soccorso con la moglie;

Capitolo 5): il capitolo risulta irrilevante ai fini della decisione del presente giudizio.

In ogni caso si precisa che la sig.ra ██████ aveva il consenso di entrambi i coniugi di accedere nella casa coniugale.

Capitolo 6): il capitolo è inammissibile in quanto vertente su circostanze non demandabili de relato al teste, vaghe, non contestualizzate, prive di riferimenti spazio- temporali e che, per stessa ammissione di controparte – nella formulazione del capitolo de quo – vertente presunte circostanze in ipotesi accadute in assenza di qualsiasi testimone.



Il sig. ██████ non ha mai dato un pugno alla propria moglie. Inoltre, nella circostanza fu la moglie a dare uno schiaffo al marito, il quale si vide costretto a difendersi dall'aggressione.

Sul punto, il sig. ██████ riferisce che era sconvolto poiché era venuto a conoscenza dell'infedeltà e del tradimento della moglie, come dalle foto prodotte e pubblicate il ██████ su piattaforma internet Facebook.

Nella denegata ipotesi di ammissione, si chiede l'ammissione a prova contraria diretta ed indiretta con il seguente capitolo di prova:

- Vero che la sig.ra ██████ nel corso dell'anno 2014, alla presenza dei figli, al termine di una lite familiare, diede uno schiaffo al marito;

Capitolo 7): il capitolo non è demandabile de relato al teste e comunque inveritiero.

Si contesta e ci si oppone all'ammissione della fotografia ex adverso prodotta, doc. 19, poiché non ha alcun riferimento temporale, non dimostra alcunché e non è, in ogni caso, riferita alla circostanza ex adverso presunta e dedotta.

In caso di sua ammissione, si chiede di essere ammessi a prova contraria indiretta sul seguente capitolo di prova:

- Vero che la Sig.ra ██████ ha afferrato il Sig. ██████ alla gola e che, la stessa in tale circostanza, nel liberare la presa, si è procurata una contusione al volto;

Capitolo 8): il capitolo è irrilevante, capzioso.

A prova contraria indiretta si indica il seguente capitolo di prova:

- Vero che durante la vacanza in ██████ del ██████, il Sig. ██████ provvedeva a mettere in contatto quotidianamente la ██████ con i piccoli ██████ e ██████ telefonicamente attraverso Skype;

Capitolo 9): il capitolo è irrilevante.

In caso di sua ammissione, si chiede l'ammissione a prova contraria indiretta sul seguente capitolo di prova:

- Vero che in data 7.04.2017, il ██████ casualmente incontrava la Sig.ra ██████ con i piccoli ██████ ed ██████ al parco in compagnia di uno sconosciuto e che in tale circostanza di tempo e luogo il ██████ si avvicinava e chiedeva le generalità ed il motivo per cui tale soggetto si trovasse con i suoi;

Capitolo 10): è irrilevante e ininfluyente ai fini del presente giudizio.

Capitolo 11): è capzioso e comunque non corrispondente alla realtà dei fatti; la sig.ra ██████ non aveva informato il marito che ██████ e ██████ sarebbero stati da soli con il sig. ██████. Peraltro alla data del fatto, 16.08.2017, il Giudice non aveva ancora preso alcun provvedimento a riguardo della figura del sig. ██████. Appare inverosimile che il sig. ██████ abbia scardinato con le mani una porta blindata!

Nella denegata ipotesi di sua ammissione, si chiede l'ammissione a prova contraria.

Capitolo 12): il capitolo non è corrispondente alla realtà dei fatti.

In base a precisi accordi assunti dai coniugi ██████, i bambini venivano consegnati dalla madre al padre con dell'abbigliamento che veniva sostituito per il periodo di permanenza con il padre e fatto nuovamente indossare alla loro riconsegna.

Nei giorni di spettanza del padre, i bambini indossavano vestiti in dotazione al padre e nella sua esclusiva disponibilità.



Nella denegata ipotesi di sua ammissione, si chiede l'ammissione a prova contraria.

Capitolo 13): il capitolo è generico, irrilevante e formulato capziosamente.

Capitolo 14): il capitolo è generico, ed inveritiero.

In caso di sua ammissione, si chiede di essere ammessi a prova contraria indiretta sul seguente capitolo:

- Vero che quando [redacted] e [redacted] erano con la propria madre, la stessa impediva loro di chiamare il papà.

Capitolo 15): è irrilevante ed assolutamente ininfluyente ai fini del decidere.

In caso di sua ammissione, si chiede di essere ammessi a prova contraria diretta.

Capitolo 16): il capitolo risulta generico e formulato in maniera suggestiva.

Ancora non esistevano inibizioni giudiziarie in merito ed il padre poteva avvicinare i figli.

Capitolo 17): il capitolo è generico e irrilevante, inveritiero, oltre che non demandabile a testi.

Capitolo 18) e 19): i capitoli di prova sono irrilevanti ai fini del decidere.

Con vittoria di spese, rimborso forfettario e compensi di legge, oltre C.P.A, ed IVA”.

Per parte convenuta:

“Piaccia all’Ill.mo Tribunale adito, contrariis reiectis, così provvedere:

Nel merito:

a) rigettare tutte le domande svolte dal sig. [redacted] nei confronti della sig.ra [redacted] perché infondate in fatto ed in diritto;

Pronuncia di separazione ed addebito

b) Pronunciare, anche con sentenza parziale, la separazione personale dei coniugi sig.ra [redacted] nata a [redacted] ([redacted]) il [redacted] cod. fisc. [redacted] ed il sig. [redacted] nato a [redacted] ([redacted]) il [redacted] cod. fisc. [redacted], sposati con rito civile e religioso a [redacted] il 19.05.2006, con addebito in capo a quest’ultimo della responsabilità del fallimento dell’unione coniugale, per violazione dei doveri coniugali di lealtà, rispetto e di quelli genitoriali di assistenza morale e materiale dei figli;

c) Affidamento dei figli minori e regime di visita

In via principale,

1) all’esito del presente procedimento, disporre che:

- sino al completamento degli incarichi demandati ai Servizi Sociali competenti e ai Servizi Specialistici individuati, di approfondimento su tutti i componenti il nucleo familiare, di supporto ai singoli e alla genitorialità, fino al raggiungimento dell’obiettivo della ripresa della relazioni familiari, con specifico riferimento al rapporto padre figli, in ragione delle indicazioni che verranno date di concerto da tutti gli Operatori interessati, [redacted] e [redacted] rimangano affidati ex art. 333 c.c. al [redacted], con collocazione presso l’attuale casa materna sita in [redacted] dove attualmente i bimbi risiedono, con limitazione della responsabilità genitoriale di entrambi i genitori quanto alle decisioni di maggiore interesse per i figli relative all’istruzione, all’educazione e alla salute dei minori;



- in permanenza dell'affido dei minori all'Ente, le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute dei minori ex art. 337 ter comma c.c. vengano assunte dall'Ente affidatario, Comune di ██████, in caso di disaccordo tra i genitori e sentiti gli stessi;

- le decisioni sulle questioni di ordinaria amministrazione saranno assunte dal genitore che, in quel momento, ha con sé i minori;

- in permanenza dell'affido dei minori all'Ente, i bambini vivano stabilmente presso la casa materna e possano vedere il padre nei tempi e secondo le modalità ritenute più tutelanti per i minori, modalità che verranno indicate dagli Operatori a ciò incaricati, così come già previsto nei provvedimenti emessi in corso di causa,

- l'Ente prosegua nell'espletamento dell'incarico già affidato, attraverso i suoi Servizi Sociali e Servizi Specialistici individuati, relazionandone, se del caso, all'Autorità Giudiziaria competente.

2) All'esito positivo dei supporti attivati, di cui diano atto di concerto tutti gli Operatori incaricati di seguire e supportare l'intero nucleo familiare, ciascuno con le proprie competenze, disporre:

- in assenza di situazioni pregiudizievoli, i minori vengano affidati in maniera condivisa ad entrambi i genitori, con collocazione stabile e prevalente presso l'abitazione materna, con regolamentazione del calendario di frequentazione padre figli che preveda un fine settimana ogni 15 giorni, metà periodo delle vacanze natalizie (dal 24.12 al 31.12 e dal pomeriggio del 31.12 alla ripresa delle attività scolastiche) periodi

da alternarsi di anno in anno tra l'uno e l'altro genitore; il giorno di Pasqua con un genitore e il giorno di Pasquetta con l'altro genitore, fatti salvi diversi accordi; un periodo di due settimane, durante le vacanze estive, periodo che il padre dovrà comunicare alla madre entro il giorno 30 maggio di ogni anno. I genitori provvederanno a comunicarsi reciprocamente il luogo dove i figli trascorreranno le vacanze.

In via subordinata:

qualora all'esito degli ulteriori accertamenti ed interventi disposti dovesse emergere il persistere di situazioni pregiudizievoli all'interesse dei minori determinate dalle condotte del padre e/o comunque tali da evidenziare l'incapacità genitoriale paterna, disporre che i figli vengano affidati in via esclusiva alla madre, con regolamentazione dei tempi di visita padre/figli con le modalità che il Tribunale riterrà più opportune a tutela della prole.

In ogni caso:

- si chiede che venga mantenuto il già disposto divieto di espatrio dei minori, in assenza di consenso scritto di entrambi i genitori.

- disporre che, nei giorni in cui il padre terrà con sé i figli, il sig. ██████ garantisca i contatti telefonici tra la madre e i bambini nella fascia oraria tra le ore 18,00 e le 20,00.

- autorizzare la sig.ra ██████ a delegare al ritiro dei figli ██████ da scuola, in ogni scuola di ordine e grado che ne faccia richiesta, in sua assenza il sig. ██████ nato a ██████.

d) Contributo al mantenimento dei figli

disporre che il padre versi, quale contributo al mantenimento dei figli ██████, in favore della madre collocataria, l'assegno mensile di € 500,00, o in quella misura



maggiore o minore che risulterà di giustizia, da corrispondersi, in via anticipata, entro il giorno 5 di ogni mese e da rivalutarsi, di anno in anno, secondo gli indici ISTAT – Costo Vita, nonché il 50% delle spese mediche non mutuabili prescritte dal medico curante dei minori o da specialista, da comunicarsi all'altro genitore nell'immediato, salvo quelle di natura indifferibile ed urgente, nonché delle spese scolastiche (iscrizione, libri di testo, gite scolastiche, materiale di cancelleria, refezione, centro estivo, etc.) e delle spese relative ad una attività sportiva ed educativo culturale per ciascun figlio.

Tutte le spese dovranno essere adeguatamente documentate onde poterne ottenere il rimborso.

Rigettare ogni diversa domanda avversaria, in quanto infondata in fatto ed in diritto.

In via istruttoria si insiste per l'ammissione a prova orale per interrogatorio formale del ricorrente e per testi sui seguenti capitoli di prova preceduti dalla locuzione "E' vero che" con i testi dianzi indicati:

- 1. "Nei primi mesi dell'anno 2012, mentre la sig.ra [REDACTED] era in attesa del secondogenito [REDACTED], il sig. [REDACTED] rientrato dal lavoro, le sferrava un pugno in faccia alla presenza della figlia minore [REDACTED]";*
- 2. "Negli anni 2013/2017 il sig. [REDACTED] rientrato dal lavoro, cenava e quindi si chiudeva in camera da letto per ore a giocare a videogiochi e a vedere filmati e intimava alla sig.ra [REDACTED] di non disturbarlo, minacciandola di violenza fisica."*
- 3. "Il sig. [REDACTED], nel corso della vita coniugale, delegava totalmente alla moglie e alla di lui madre la gestione dei figli, affermando che lui era già impegnato con il lavoro e, pertanto, nel suo tempo libero, non doveva essere disturbato."*
- 4. "Nel corso della vita coniugale la sola sig.ra [REDACTED] si occupava di accompagnare i figli a scuola, dal medico, alle attività scolastiche ed extrascolastiche."*
- 5. "Nel corso della vita coniugale la sig.ra [REDACTED] quotidianamente e ad ogni ora del giorno, senza essere invitata o preavvertire del suo arrivo, entrava e usciva dalla casa familiare, di cui possedeva le chiavi."*
- 6. "Nel corso dell'anno 2014, il sig. [REDACTED] alla presenza dei figli, al termine di una discussione familiare, sferrava un pugno in pieno volto alla moglie, la quale perdeva conoscenza e cadeva nel lettino vuoto del figlio. La sig.ra [REDACTED] riapriva gli occhi trovandosi sdraiata nel letto matrimoniale e davanti a sé vedeva i figli che piangevano ed il sig. [REDACTED] in ginocchio davanti a lei che le chiedeva scusa."*
- 7. "Nel mese di novembre 2016, il sig. [REDACTED], rientrato dal lavoro, dopo aver cenato, durante una discussione aggrediva fisicamente la moglie colpendola con un pugno in viso nella parte inferiore dell'occhio sinistro, come da foto che si allega quale doc.n.19, che si rammostra al teste per conferma; nell'occasione la sig.ra [REDACTED] riusciva a divincolarsi e ad allontanarsi dalla casa familiare, recandosi al piano superiore dove chiedeva aiuto ed ospitalità ai condomini sigg.ri [REDACTED] e [REDACTED]."*
- 8. "Nel mese di luglio 2016 il sig. [REDACTED], di sua iniziativa, prelevava i figli dal centro estivo, li faceva salire in automobile e, dopo due giorni e due notti di viaggio, raggiungeva la [REDACTED] dove si tratteneva per due mesi spegnendo il cellulare e rendendosi irreperibile alla moglie."*



9. "In data 7.4.2017, mentre la sig.ra [REDACTED], in compagnia dei figli, del sig. [REDACTED] e dell'amica [REDACTED] si stavano recando al parco, sopraggiungeva in automobile il sig. [REDACTED], il quale fermava l'autovettura, scendeva e si dirigeva verso il sig. [REDACTED] che aveva in braccio [REDACTED]. Il sig. [REDACTED] chiedeva al sig. [REDACTED]: "come ti chiami?" e, strappandogli [REDACTED] dalle braccia, gli dava una gomitata sotto il mento. Il sig. [REDACTED] si dirigeva con [REDACTED] verso l'automobile ed apostrofava il sig. [REDACTED] dicendogli "Tu sei un pedofilo, non toccare mio figlio altrimenti te la vedi con me."

10. "Nel mese di maggio 2017, mentre la sig.ra [REDACTED] si trovava al parco con i figli e l'amica [REDACTED], veniva raggiunta dal sig. [REDACTED] il quale si avvicinava alla sig.ra [REDACTED] dicendole: "stai attenta a cosa dici a lei (n.d.r. sig.ra [REDACTED]) potresti metterle cose strane in testa" e poi si allontanava;

11. "In data 16.8.2017, il sig. [REDACTED], unitamente alla di lui madre, sig.ra [REDACTED], attorno alle ore 13,30, si recava presso la casa materna a prelevare i figli e, resosi conto che la moglie, impegnata al lavoro, aveva lasciato i bambini alle cure del sig. Ignazio [REDACTED], tentava di aggredirlo e, siccome questi riusciva a chiudere la porta, si scagliava contro la porta blindata della abitazione scardinandola e danneggiando la struttura muraria."

12. "A far tempo dall'ottobre 2017, successivamente all'emissione dei provvedimenti presidenziali, quando i bambini stavano con il sig. [REDACTED] dal giovedì all'uscita da scuola al lunedì mattina, i minori il lunedì pomeriggio – quando la madre li andava a prendere a scuola –, indossavano i medesimi abiti con i quali erano stati vestiti il giovedì mattina precedente ed erano sporchi e trasandati."

13. "Nel periodo settembre 2017 / maggio 2018, è accaduto più volte che il sig. [REDACTED] contattava telefonicamente la moglie, che si trovava al lavoro, chiedendole di recarsi a casa sua per prelevare il figlio [REDACTED] che piangeva e urlava e voleva la mamma."

14. "Nel periodo 30.12.2017/8.1.2018, quando i bambini erano collocati presso il padre, il sig. [REDACTED] aveva qualsiasi contatto telefonico tra madre e figli."

15. "Nel corso del mese di marzo 2018, il sig. [REDACTED], di sua iniziativa, portava i figli presso una sua amica, di origine rumena, al fine di sottoporli a cure dentistiche."

16. "Nel mese di aprile 2018, il sig. [REDACTED], di sua iniziativa, si recava a scuola durante l'orario scolastico per prelevare [REDACTED] e condurla ad una visita medica, ma veniva allontanato su indicazione degli Assistenti Sociali allertati dalla scuola per l'accaduto";

17. "Il giorno di Pasquetta 2018, la sig.ra [REDACTED] verso le 9 del mattino si recava presso l'abitazione del sig. [REDACTED] per prelevare i figli, i quali venivano consegnati alla madre soltanto dopo due ore di attesa sotto casa e, quindi, verso le ore 11,00";

18. "In data 6.5.2018, in occasione del saggio di danza organizzato dalla scuola di [REDACTED], il sig. [REDACTED] al termine della esibizione della figlia, si avvedeva del fatto che la bambina era stata truccata e le diceva: 'Come sei brutta con questo trucco... adesso che andiamo a casa vatti a lavare subito che non devi crescere così!'"

19. "In data 6.5.2018, al termine del saggio di danza di [REDACTED], all'uscita dal teatro, il sig. [REDACTED] aveva dalle mani della moglie lo zainetto della bambina e la apostrofava dicendole 'Puttana' e si allontanava in auto portando con sé i figli."



Si indicano a testimoni, anche a prova contraria su eventuali capitoli avversari ove dedotti ed eventualmente ammessi, i signori:

- [redacted], residente in [redacted]
[redacted], residente in [redacted]

- [redacted], residente in [redacted]
[redacted], residente in [redacted]

- [redacted], residente in [redacted]
[redacted], residente in [redacted]

Ci si oppone alla ammissione dei capitoli di prova avversari formulati nelle memorie ex art. 183 comma 6 n. 2 e 3 cpc.

Con vittoria di spese, rimborso forfettario e compensi di lite”.



RAGIONI IN FATTO E IN DIRITTO DELLA DECISIONE

Il Processo: i provvedimenti presidenziali provvisori e i provvedimenti del Giudice Istruttore

Con ricorso, depositato in data 3.5.2017, [REDACTED] chiedeva a questo Tribunale di pronunciare la separazione personale con addebito alla moglie [REDACTED], sposata a C [REDACTED] il [REDACTED] di disporre l'affidamento esclusivo a sé dei figli [REDACTED], nata il [REDACTED], nato il [REDACTED], di regolamentare il diritto di visita materno in modo ampio, di assegnare allo stesso la casa coniugale, sita in [REDACTED], condotta in locazione, dei cui canoni si sarebbe fatto carico, rimettendosi al Tribunale quanto alla misura del contributo materno per il mantenimento dei figli, fermo il pagamento da parte della stessa del 50% delle spese straordinarie.

Fissata con urgenza l'udienza presidenziale del [REDACTED], attesa l'istanza depositata in data 8.5.2017 dal ricorrente, si rendeva necessario un rinvio per consentire la corretta instaurazione del contraddittorio.

Con comparsa, depositata in data 10.10.2017, si costituiva [REDACTED] chiedendo la separazione con addebito al marito, l'affido condiviso dei figli con collocamento presso di sé, un ampio diritto di frequentazione con il padre e un contributo paterno al mantenimento dei figli di € 400 mensili, oltre al pagamento del 50% delle spese straordinarie.

All'udienza presidenziale del 17.10.2017 il Presidente, esperito senza esito il tentativo di conciliazione, sentite le parti che verbalizzavano le modalità con cui i figli sino a quel momento erano stati gestiti e sentiti i procuratori delle parti che esponevano le loro deduzioni, contestazioni e istanze, con provvedimento a verbale autorizzava i coniugi a vivere separati e con ordinanza riservata in data 20.10.2017 così provvedeva:

*“letti ed esaminati gli atti e i documenti di causa;
sentite personalmente le parti e i loro difensori;
premesso che parte ricorrente in data 17.10.2017 ha depositato telematicamente, peraltro in modo non rispondente alle regole tecniche previste dm 44/2011 (G.U. 89 del 18.4.2011) e successive modifiche, la nota difensiva in replica alla memoria di costituzione della resistente, nota che aveva chiesto di depositare in udienza;*



osservato che la suddetta nota deve essere dichiarata inammissibile, come già evidenziato e dichiarato da questo Presidente a verbale, non essendo stata autorizzata e non essendo prevista dalla disciplina processuale propria della fase presidenziale, avendo il difensore del ricorrente verbalizzato le proprie osservazioni in udienza e potendo in ogni caso esercitare compiutamente ogni contestazione e deduzione contraria nel prosieguo del giudizio attraverso la memoria integrativa;

ritenuto che il quadro della coppia genitoriale, per come emerso dalle reciproche accuse e allegazioni riportate negli scritti difensivi e ad oggi a disposizione del Presidente e dal contegno tenuto in udienza, è particolarmente preoccupante, emergendo seri profili di incapacità genitoriale; la situazione di conflittualità tra le parti è piuttosto risalente nel tempo ed è stata agita anche alla presenza dei figli minori, peraltro molto piccoli e costituisce la ragione, nella prospettazione della resistente per cui si è allontanata dalla casa coniugale con i bambini, là dove il signor [REDACTED] individua la causa di tale scelta della moglie nella relazione intrapresa con un altro uomo con cui è andata a vivere; la mancanza della benchè minima di capacità di dialogo, comunicazione e codecisione per ciò che attiene alle scelte relative ai figli ha trovato la sua puntuale manifestazione anche in udienza, tanto da rendersi necessaria, come di seguito indicato, una statuizione giudiziale quanto alla autorizzazione alla madre per la delega a terza persona per il ritiro dalla scuola dei bambini; le reciproche accuse di inadeguatezza genitoriale, avendo il difensore del signor [REDACTED] in udienza verbalizzato che "La casa ove la madre vive con i figli è un monolocale inadeguato ad ospitare i bambini con il nuovo compagno. Il padre ha notato comportamenti anomali dei figli nell'ultimo periodo ed in particolare che hanno cominciato a baciare il padre sulla bocca cosa che non facevano prima e [REDACTED] ha fatto riferimento alla dimensione degli organi genitali del compagno della madre" e il difensore della signora [REDACTED] dato atto in udienza che "la signora [REDACTED] non convive con nessun uomo, che l'appartamento è un open space di 70 mq idoneo ad ospitare i figli. I bambini riferiscono alla madre della presenza di una baby sitter che il padre fa passare come tale e che vive nella casa familiare e che dormono tutti nello stesso letto", sono indicative della incapacità di garantire agli occhi dei minori l'altra figura genitoriale; le parti, sia pure con intensità diversa, appaiono molto concentrate sul conflitto e sulle ragioni della crisi coniugale e della altrui responsabilità nel fallimento del progetto matrimoniale e non sembrano allo stato in grado di comprendere in modo autentico i bisogni dei figli e la necessità per gli stessi di avere un rapporto sereno ed equilibrato con entrambi i genitori;

ritenuto, pertanto, che il quadro della coppia genitoriale, per come sopra descritto, non consenta in alcun modo di disporre l'affido condiviso dei figli minori, come chiesto dalla madre, posto che nel caso di specie non sussistono i presupposti minimi per la sua attuazione e men che l'affido esclusivo al padre che il signor [REDACTED] chiede, attesa la evidente incapacità dello stesso, per come emersa anche in udienza, di "riconoscere" il ruolo materno della signora [REDACTED];

ritenuto che è, quindi, necessario sin d'ora, a tutela del percorso di crescita dei bambini e al fine di assicurare l'adozione di tutte le decisioni rilevanti per gli stessi, disporre l'affidamento di [REDACTED] al comune di Milano con limitazione ex art. 333 c.c.



della responsabilità genitoriale di entrambi i genitori in relazione alle decisioni rilevanti relative alla salute, all'istruzione e all'educazione dei minori che verranno assunte dall'Ente Affidatario, sentiti i genitori; le questioni di ordinaria amministrazione relative ai figli saranno decise dal genitore che ha i minori presso di sé nel tempo in cui li tiene con sé;

ritenuto che allo stato, ferma la residenza meramente anagrafica dei figli in [REDACTED] viale [REDACTED] ove ancora risultano iscritti, quanto ai tempi di permanenza dei figli con ciascun genitore, in attesa degli accertamenti di seguito disposti, può essere recepito l'accordo provvisorio faticosamente raggiunto in udienza e in dispositivo in dettaglio indicato per il periodo ordinario, trattandosi di un assetto che gli stessi genitori si sono dati (anche qui le prospettazioni sull'inizio dello stesso non coincidono; confr. verbale di udienza) e che allo stato pare adeguato a garantire ai figli una certa stabilità e continuità nella relazione con entrambi i genitori; per le imminenti vacanze natalizie e poi pasquali la regolamentazione è disposta dal Presidente secondo le regole dell'alternanza, salva la possibilità dei genitori di trovare accordi diversi;

ritenuto che debba autorizzarsi la signora [REDACTED], come dalla stessa chiesto, a delegare per il ritiro da scuola dei figli in sua assenza la signora [REDACTED], sua amica, atteso l'immotivato rifiuto paterno, non venuto meno neppure in udienza e considerato che la madre, lavorando, ha necessità di essere coadiuvata per il ritiro a scuola dei figli;

ritenuto poi che debba disporsi il divieto di espatrio dei minori, attesa la conflittualità anche su tale punto tra i genitori, salvo che gli stessi concordino in tal senso e per iscritto, disponendo la trasmissione del presente provvedimento alla Questura di Milano per quanto di sua competenza;

ritenuto necessario disporre che l'Ente Affidatario attraverso i suoi Servizi Sociali verifichi la rispondenza dei tempi di permanenza dei minori con i genitori sopra disposto all'interesse dei minori e la capacità dei genitori di attenersi, dando sin d'ora incarico di modificare i tempi e le modalità di permanenza dei figli presso ciascun genitore in modo ritenuto più tutelante per i minori, tenuto conto anche delle emergenze delle indagini di seguito delegate e dei comportamenti tenuti dagli stessi genitori;

ritenuto necessario, dato il quadro familiare sopra delineato, disporre attraverso i Servizi Sociali dell'Ente Affidatario e i Servizi Specialistici della ATS, ciascuno per la parte di competenza, un'indagine psicosociale, comprensiva di un accesso domiciliare presso le abitazioni di entrambe le parti e un'indagine psicodiagnostica sul nucleo familiare, estesa anche alle nuove figure affettive di entrambe le parti, se presenti, diretta a verificare le competenze genitoriali di entrambe le parti anche in relazione alla capacità di garantire ai minori l'accesso all'altro genitore, la qualità della relazione tra i minori e i genitori, la situazione psicofisica dei minori, al fine di acquisire completi elementi di valutazione per l'assunzione delle determinazioni definitive a tutela dei minori in relazione all'affidamento, al collocamento, ai tempi e modalità di frequentazione con il genitore non affidatario/collocatario e alla necessità di interventi di supporto a favore dei genitori e/o dei minori;

